SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148° — Numero 34

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 10 febbraio 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2007 è terminata il 28 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non hanno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

Si comunica, altresì, che a decorrere dal 1° gennaio 2007, è istituita la quinta serie speciale della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, destinata alla pubblicazione di avvisi e bandi di gara aventi ad oggetto contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

La nuova serie della «*Gazzetta Ufficiale*» sarà edita il lunedì, il mercoledì ed il venerdì.

Le rimanenti inserzioni continueranno ad essere pubblicate nella Parte Seconda che sarà edita il martedì, il giovedì e il sabato.

Gli abbonati per il 2007 riceveranno entrambe le serie di fascicoli.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di San Prisco, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di San Prisco (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002, è composto dal sindaco e da sedici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da nove consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Delibera:

Art. 1.

Il consiglio comunale di San Prisco (Caserta) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Gerlando Iorio è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di San Prisco (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002, composto dal sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da nove componenti del corpo consigliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 22 novembre 2006.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di persona all'uopo delegata con atto unico autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Caserta ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 20754/Area II (EE.LL.) del 22 novembre 2006, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di San Prisco (Caserta) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Gerlando Iorio.

Roma, 13 gennaio 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A01128

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di San Bartolomeo Val Cavargna, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004 sono stati eletti il consiglio comunale di San Bartolomeo Val Cavargna (Como) ed il sindaco nella persona del sig. Romano Curti;

Considerato che, in data 28 novembre 2006, il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Delibera:

Art. 1.

Il consiglio comunale di San Bartolomeo Val Cavargna (Como) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Domenico Roncagli è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di San Bartolomeo Val Cavargna (Como), è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Romano Curti.

Il citato amministratore, nel corso della seduta consiliare del 28 novembre 2006, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Como ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1401/06/Area II (EE.LL.) del 19 dicembre 2006, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di San Bartolomeo Val Cavargna (Como) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Domenico Roncagli.

Roma, 13 gennaio 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A01129

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Zeri, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004 sono stati eletti il consiglio comunale di Zeri (Massa-Carrara) ed il sindaco nella persona del sig. Egidio Enrico Pedrini;

Considerato che, in data 19 dicembre 2006, il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Delibera:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Zeri (Massa-Carrara) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Vita Scirè è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Zeri (Massa-Carrara), è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Egidio Enrico Pedrini.

Il citato amministratore, in data 19 dicembre 2006, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Massa-Carrara ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. W.A. 372/Area II del 9 gennaio 2007, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Zeri (Massa-Carrara) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Vita Scirè.

Roma, 16 gennaio 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A01130

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 23 gennaio 2007.

Modificazioni, al decreto 13 dicembre 2006, relativo al riconoscimento, alla sig.ra Jiemenez Torres Sofia Martha, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di psicologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto datato 13 dicembre 2006, con il quale si riconosceva il titolo psicologo, conseguito in Perù dalla sig.ra Jimenez Torres Sofia Martha, cittadina peruviana, quale titolo abilitante per l'iscrizione in Italia all'albo degli psicologi;

Rilevato che in detto decreto, per mero errore materiale, è stato scritto come cognome «Jiemenez», invece di «Jimenez», come risulta dalla documentazione in atti;

Vista l'istanza di correzione inviata dalla sig.ra Jimenez Torres Sofia Martha pervenuta in data 17 gennaio 2007;

Decreta:

Il decreto datato 13 dicembre 2006, con il quale si riconosceva il titolo di psicologa, sez. A conseguito in Perù da Jiemenez Torres Sofia Martha, nata a Lima, cittadina peruviana, quale titolo abilitante per l'iscrizione in Italia all'albo degli psicologi sez. A, è modificato come segue: la parola «Jiemenez» è sostituita dalla parola «Jimenez».

Il decreto così modificato dispiega efficacia a decorrere dal 13 dicembre 2006.

Roma, 23 gennaio 2007

Il direttore generale: PAPA

07A00885

DECRETO 23 gennaio 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Yermakova Volha Aliaksandrauna, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modifiche;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto l'art. 1, comma 2, del citato decreto legislativo n. 286/1998 e successive modifiche che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Yermakova Volha Aliaksandrauna nata a Minsk (Bielorussia) il 28 settembre 1979, cittadina bielorussa, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo professionale di ingegnere tecnologo, ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di ingegnere;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico di ingegnere tecnologo, conseguito presso l'«Accademia politecnica statale Bielorussa» in data 20 giugno 2001;

Considerato che in Bielorussia il possesso del diploma di laurea è condizione necessaria e sufficiente come attestato dall'Ambasciata d'Italia a Minsk e dal Ministero della pubblica istruzione della Bielorussia;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi del 7.09.09;

Considerato il conforme parere scritto dal rappresentante di categoria in atti allegato;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di ingegnere sez. A, settore industriale e quella di cui è in possesso l'istante, e che risulta pertanto opportuno richiedere misura compensativa, nelle seguenti materie (scritte e orali): 1) impianti elettrici, 2) costruzioni di macchine, 3) fisica tecnica oltre a 4) deontologia e ordinamento professionale (solo orale); per il settore dell'informazione si esprime parere negativo, in quanto la difformità di formazione è tale da non poter essere colmata da misure compensative;

Visti gli articoli 6 del decreto legislativo n. 286/1998 e 14 e 39, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, per cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998 non è richiesta per i cittadini

stranieri già in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato, lavoro autonomo o per motivi familiari;

Considerato che la richiedente possiede un permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Reggio Calabria, rilasciato in data 11 maggio 2006, con scadenza il 21 aprile 2007, per motivi familiari;

Visto l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 6, n. 1, del decreto legislativo n. 115/1992;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Yermakova Volha Aliaksandrauna nata a Minsk (Bielorussia) il 28 settembre 1979, cittadina bielorussa, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri - sez. A, settore industria, e l'esercizio della professione in Italia.

La domanda per il settore dell'informazione, per i motivi su riportati, è rigettata.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale, scritta e orale, sulle seguenti materie: 1) impianti elettrici, 2) costruzioni di macchine, 3) fisica tecnica oltre a 4) deontologia e ordinamento professionale (solo orale).

Art. 3.

Le modalità di svolgimento della prova attitudinale sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 23 gennaio 2007

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il candidato. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza della materia indicata nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed orale da svolgersi in lingua italiana.

c) L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulle materie indicate nel precedente art. 2, e altresì sulle conoscenze di ordinamento e deontologia professionale della candidata.

d) L'esame scritto consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti le materie individuate nel precedente art. 2.

e) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli ingegneri - sez. A - settore industriale.

07A00886

DECRETO 23 gennaio 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Salini Annalisa, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di psicologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 9 e l'allegato III della legge 15 novembre 2000, n. 364 «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte e la Confederazione svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune della disciplina dei relativi «ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Salini Annalisa, nata a Varese il 3 marzo 1979, cittadina svizzera, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di psicologa, conseguito in Svizzera ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di psicologa;

Considerato che la richiedente ha conseguito il titolo accademico di laurea in psicologia presso l'Università degli studi di Firenze in data 11 novembre 2004;

Considerato che la richiedente è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio della professione di psicologa rilasciata dall'Ufficio di Sanità del Canton Ticino, come attestato, in data 13 luglio 2006;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 26 ottobre 2006;

Visto il conforme parere scritto del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra citata;

Ritenuto che non sussistano differenze tra la formazione professionale richiesta per l'esercizio della professione di psicologo in Italia e quella di cui è in possesso l'istante, per l'iscrizione alla sez. A;

Decreta:

Alla sig.ra Salini Annalisa, nata a Varese il 3 marzo 1979, cittadina svizzera, è riconosciuto il titolo quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli psicologi sezione A;

Roma, 23 gennaio 2007

Il direttore generale: PAPA

07A00892

DECRETO 23 gennaio 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Bencze Eva Zsuzsanna, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di chimico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 14 novembre 2005, n. 265, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di chimico;

Vista l'istanza della sig.ra Bencze Eva Zsuzsanna, nata a Singeorgiul de Padure (Romania) il 7 aprile 1970, cittadina ungherese, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del proprio titolo professionale tedesco di ingegnere chimico ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di chimico;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico di ingegnere chimico conseguito presso l'«Università di Veszprem» in data 9 novembre 2000 2 il dottorato in filosofia presso la medesima Università in data nel giugno 2003;

Considerato che l'istante ha documentato lo svolgimento di attività professionale nel settore della chimica, presso il dipartimento di spettroscopia dell'«Institute of Isotopes» dell'Accademia ungherese delle Scienze dal 1º marzo 1997 al 31 agosto 2001 nonché lo svolgimento di attività di ricerca ed analisi chimica presso il Dipartimento di scienze chimiche dell'Università degli studi di Padova al 1º novembre 2001 al 30 settembre 2005, inoltre risulta iscritta al corso di laurea specialistica in chimica e compatibilità ambientale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi del 26 ottobre 2006;

Sentito il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Ritenuto che il richiedente ha una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di chimico - sez. A - e che pertanto non appare necessario applicare misure compensative;

Decreta:

Alla sig.ra Bencze Eva Zsuzsanna, nata a Singeorgiul de Padure (Romania) il 7 aprile 1970, cittadina ungherese, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa, quale titolo valido per l'accesso all'albo dei chimici - sez. A - e per l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 23 gennaio 2007

Il direttore generale: PAPA

07A00893

DECRETO 23 gennaio 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Cossu Ada, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di assistente sociale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 9 e l'allegato III della legge 15 novembre 2000, n. 364 «Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte e la Confederazione svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi «ordinamenti»;

Visto il decreto ministeriale 14 novembre 2005, n. 264, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di assistente sociale;

Vista l'istanza della sig.ra Cossu Ada, nata a Basilea (Svizzera) l'11 gennaio 1973, cittadina italiana diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo accademico-professionale di sozialarbeit, conseguito in Svizzera ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di assistente sociale;

Considerato che la richiedente ha conseguito il titolo accadenico di licentiata philosophiae conseguita presso l'«Universitat Freiburg die Philosophische Fakultat», come attestato in data 10 luglio 2000 e del diplom in sozialarbeit conseguito presso l'«Universitat Freiburg Schweiz» come attestato in data 29 giugno 2000;

Rilevato che da informazioni assunte presso la competente autorità svizzera nel caso della sig.ra Cossu Ada, si configura una formazione regolamentata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *b)* della direttiva 2001/19/CE;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 26 ottobre 2006;

Visto il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta di cui sopra;

Ritenuto sussistano differenze tra la formazione professionale richiesta per l'esercizio della professione di assistente sociale in Italia e quella di cui è in possesso l'istante, per l'iscrizione alla sezione A, e che risulta pertanto opportuno richiedere misure compensative nelle seguenti materie: 1) organizzazione e gestione del lavoro e delle risorse umane; 2) metodologie avanzate e innovative di servizio sociale per interventi complessi oppure a scelta della richiedente, nove mesi di tirocinio pratico;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Cossu Ada, nata a Basilea (Svizzera) l'11 gennaio 1973, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali sezione A, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale, sulle seguenti materie: 1) organizzazione e gestione del lavoro e delle risorse umane; 2) metodologie avanzate e innovative di servizio sociale per interventi complessi oppure a scelta della richiedente, 9 mesi di tirocinio pratico presso un ente dove è prevista la direzione di servizio sociale; le modalità di svolgimento dell'una o dell'altra prova sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 23 gennaio 2007

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame orale da svolgersi in lingua italiana.

b) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli assistenti sociali - sezione A.

c) Tirocinio di adattamento: ove oggetto di scelta del richiedente, è diretto ad ampliare e approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali di cui al precedente art. 2. Il richiedente presenterà al Consiglio nazionale domanda in carta legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento nonché la dichiarazione di disponibilità dell'ingegnere tutor. Detto tirocinio si svolgerà presso un ente dove è prevista la direzione di servizio sociale, scelto dall'istante tra i professionisti che esercitino nel luogo di residenza del richiedente e che abbiano un anzianità d'iscrizione all'albo professionale di almeno otto anni. Il Consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

07A00895

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 22 dicembre 2006.

Trasferimento di un credito di € 3.640,15 dalla gestione liquidatoria dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.), in liquidazione, all'Ufficio accertamento e notifica sconti farmaceutici (U.A.N.S.F.), in liquidazione.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito in legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visti i commi 224, 225, 226, 228, e 229 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005);

Visti i commi 89, 90 e 91 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006);

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999, ora Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la Convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e la Fintecna - Finanziaria per i settori industriali e dei servizi S.p.a., sottoscritta il 27 settembre 2004 e registrata alla Corte dei conti in data 7 dicembre 2004 ed in virtù della quale la gestione della liquidazione degli enti disciolti (IGED), nonché del relativo contenzioso è affidata a detta Società alle condizioni indicate nella Convenzione medesima, fermo restando la titolarità in capo al Ministero dell'economia e delle finanze dei rapporti giuridici attivi e passivi;

Visto l'atto aggiuntivo alla convenzione, sottoscritto l'8 novembre 2005 e registrato alla Corte dei conti in data 5 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972, n. 1036 con il quale l'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.) è stato soppresso con effetto al 31 dicembre 1973;

Visto il decreto-legge 14 dicembre 1974, convertito con legge 15 febbraio 1975, n. 7 in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni di cui alla succitata legge n. 1404/1956, ora IGED, provvede alla liquidazione dell'I.S.E.S. a far data 1º giugno 1975;

Visto l'art. 14 del sopraccitato decreto del Presidente della Repubblica n. 1036/1972 con il quale dal momento della devoluzione di tutti gli immobili di proprietà dell'ISES, gli istituti autonomi provinciali per le case popolari (IACP) subentrano nella loro titolarità di tutte le situazioni attive o passive e nei rapporti processuali inerenti agli immobili di cui hanno acquistato la proprietà;

Visto l'art. 13-*bis* della citata legge n. 1404/1956 recante disposizioni sul trasferimento dei crediti e dei debiti da uno ad altro degli enti in liquidazione;

Considerato che la chiusura della gestione liquidatoria dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale è ostacolata dall'esistenza di un credito pari a € 3.640,15 tuttora da riscuotere nei confronti dell'Istituto autonomo case popolari (IACP) della provincia di Taranto, relativo al prefinanziamento di programmi edilizi;

Considerato che lo IACP della provincia di Taranto a tutt'oggi, nonostante i continui solleciti (non ha provveduto a versare quanto dovuto e benché siano tuttora in corso le procedure per il recupero del credito, non se ne prevede la realizzazione in tempi brevi;

Ritenuto che, al fine di accelerare la definizione della chiusura delle operazioni liquidatorie del suddetto ente, occorre far ricorso alla procedura di cui all'art. 13-*bis* della citata legge n. 1404/1956 trasferendo il suddetto credito di € 3.640,15 dall'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (ISES) all'Ufficio accertamento e notifica sconti farmaceutici in liquidazione (UANSF);

Decreta:

Il credito di cui alle premesse di € 3.640,15, nei confronti dell'Istituto autonomo case popolari (IACP) della provincia di Taranto relativo al prefinanziamento di programmi edilizi, è trasferito, ai sensi dell'art. 13-*bis* della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, dall'Istituto nazionale per l'edilizia sociale all'Ufficio accertamento e notifica sconti farmaceutici in liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Ragioniere generale dello Stato: CANZIO

07A00908

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 29 gennaio 2007.

Riconoscimento dell'acqua minerale «Bardinella», in comune di Bardineto, al fine dell'imbottigliamento e della vendita.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Vista la domanda in data 23 novembre 1999 con la quale la società Terme Vallechiara S.p.a. con sede in Altare (Savona), località Lipiani, ha chiesto il riconoscimento dell'acqua minerale naturale denominata «Bardinella» che sgorga dalla sorgente S. Niccolò nell'ambito della concessione mineraria sita in località S. Niccolò nel territorio del comune di Bardineto (Savona), al fine dell'imbottigliamento e della vendita;

Esaminata la documetazione allegata alla domanda e l'ulteriore documentazione trasmessa con note del 24 giugno 2005 e del 30 novembre 2005;

Visto il regio decreto 28 settembre 1919, n. 1924;

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 1927;

Visto il decreto del Capo del Governo 7 novembre 1939, n. 1858;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1993 relativo alle modalità di prelevamento dei campioni ed ai metodi di analisi;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visto il decreto interministeriale Salute - Attività produttive 11 settembre 2003;

Visti i pareri della III Sezione del Consiglio superiore della Sanità espressi nelle sedute del 25 ottobre 2000, del 20 ottobre 2005 e del 21 dicembre 2006 (acquisito al protocollo in data 22 gennaio 2007);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. È riconosciuta come acqua minerale naturale, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, come modificato dall'art. 17 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339, l'acqua denominata «Bardinella» che sgorga dalla sorgente S. Niccolò nell'ambito della concessione mineraria sita in località S. Niccolò nel territorio del comune di Bardineto (Savona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed inviato in copia ai competenti organi regionali per i provvedimenti di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 105/1992.

Roma, 29 gennaio 2007

Il direttore generale: FRATELLO

07A01173

DECRETO 29 gennaio 2007.

Indicazioni per le etichette dell'acqua minerale «Ferrarelle», in comune di Riardo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Visto il decreto dirigenziale 21 gennaio 2000, n. 3284-181 di conferma del riconoscimento dell'acqua minerale naturale Ferrarelle che sgorga nell'ambito dell'omonima concessione mineraria sita in comune di Riardo (Caserta), con la seguente indicazione per le etichette: «Può favorire le funzioni digestive»;

Vista la domanda in data 1° giugno 2005 con la quale la società Ferrarele S.p.a. con sede in Riardo (Caserta), ha chiesto di poter riportare sulle etichette l'indicazione «Il calcio contenuto nell'acqua minerale Ferrarelle è altamente assimilabile», (indicazione già autorizzata con decreto dirigenziale 30 giugno 1995, n. 2920) o, in alternativa, l'indicazione: «Fonte di calcio altamente assimilabile dall'organismo»;

Visto il decreto legislagitivo 25 gennaio 1992, n. 105, come modificato dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il decreto interministeriale Salute - Attività produttive 11 settembre 2003;

Esaminata la documentazione allegata alla domanda e l'ulteriore documentazione trasmessa con nota del 4 aprile 2006;

Visto il parere della III Sezione del Consiglio superiore di Sanità espresso nella seduta del 21 dicembre 2006 (acquisito al protocollo in data 22 gennaio 2007), favorevole in merito alla seguente dicitura: «Il calcio contenuto nell'acqua minerale Ferrarelle, bevuta lontano dai pasti, è altamente assimilabile»;

Visto il decreto legisltivo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1. Le indicazioni che ai sensi dell'art. 11, punto 4, del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, e successive modifiche, possono essere riportate sulle etichette dell'acqua minerale naturale «Ferrarelle» che sgorga nell'ambito dell'omonima concessione mineraria sita in comune di Riardo (Caserta), sono le seguenti: «Può favorire le funzioni digestive; il calcio contenuto nell'acqua minerale Ferrarelle, bevuta lontano dai pasti, è altamente assimilabile».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed inviato in copia ai competenti organi regionali.

Roma, 29 gennaio 2007

Il direttore generale: FRATELLO

07A01174

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 22 gennaio 2007.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Rimini, in rappresentanza dei datori di lavoro.

Il DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI RIMINI

Visto il decreto n. 5/2003 del 4 novembre 2003 del direttore reggente della direzione provinciale del lavoro di Rimini relativo alla «Ricostituzione del Comitato provinciale di Rimini dell'Istituto nazionale della previdenza sociale»;

Viste le dimissioni da componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Rimini della sig.ra Maria Pia Bartoli, presentate in data 2 novembre 2006;

Vista la nota del 2 novembre 2006 con la quale la Confesercenti di Rimini comunica il nominativo del nuovo componente del Comitato nella persona della sig.ra Girondina Miri;

Nomina

la sig.ra Girondina Miri, in rappresentanza dei datori di lavoro nel Comitato provinciale I.N.P.S. di Rimini, in sostituzione della sig.ra Maria Pia Bartoli;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Rimini, 22 gennaio 2007

Il direttore provinciale ad interim: CARBONE

07A00888

DECRETO 22 gennaio 2007.

Integrazione delle risorse finanziarie, per l'anno 2006, per gli interventi di cui all'articolo 8, comma 3-*ter*, decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. (Decreto n. 40170).

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 8, comma 3-*ter*, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, nella legge 2 dicembre 2005, n. 248, che ha disposto, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e comunque non oltre il 31 dicembre 2006, la proroga dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità in favore delle imprese esercenti attività commerciali con più di cinquanta dipendenti, delle agenzie di viaggio e turismo, compresi gli operatori turistici, con più di cinquanta dipendenti e delle imprese di vigilanza con più di quindici dipendenti;

Visto il decreto ministeriale n. 38023 del 27 febbraio 2006, con il quale è stata autorizzata, per le predette aziende, la proroga dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di mobilità relativamente all'anno 2006, nel limite di spesa complessivo di € 25.000.000,00;

Visto il decreto ministeriale n. 39650 del 10 novembre 2006, con il quale sono state incrementate di 10.000.000,00 di euro le disponibilità finanziarie stanziate con il predetto decreto ministeriale n. 38023 del 27 febbraio 2006;

Vista la nota dell'11 dicembre 2006, con la quale l'I.N.P.S. ha comunicato che, ai fini della concessione dei trattamenti CIGS e mobilità previsti dal predetto art. 8, comma 3-*ter* del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, nella legge 2 dicembre 2005, n. 248, si rende necessario un ulteriore finanziamento di 5.000.000,00 di euro per l'anno 2006;

Ritenuto sulla base della citata comunicazione dell'INPS, di incrementare di ulteriori € 5.000.000,00 il fabbisogno finanziario, per il completamento degli interventi di CIGS e mobilità in favore dei lavoratori delle imprese esercenti attività commerciale con più di cinquanta dipendenti, delle agenzie di viaggio e turismo, compresi gli operatori turistici, con più di cinquanta dipendenti e delle imprese di vigilanza con più di quindici dipendenti;

Decreta:

Art. 1.

Al fine di consentire il completamento degli interventi di cui all'art. 8, comma 3-*ter* del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, alla legge 2 dicembre 2005, n. 248, le disponibilità finanziarie stanziate per l'anno 2006, ai sensi dell'art. 1, punto *b)* del decreto ministeriale n. 38023 del 27 febbraio 2006, pari ad € 25.000.000,00 e del decreto ministeriale n. 39650 del 10 novembre 2006, pari ad € 10.000.000,00 sono incrementate di ulteriori € 5.000.000,00.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 gennaio 2007

Il Ministro: DAMIANO

07A00891

DECRETO 25 gennaio 2007.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Macerata.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI MACERATA

Visti gli articoli 34 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile del 1970, n. 639, recante: «Attuazione delle deleghe al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88 recante «Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il decreto direttoriale n. 2 del 20 febbraio 2006 della Direzione provinciale del lavoro di Macerata, con il quale è stato ricostituito il Comitato provinciale I.N.P.S. di Macerata;

Viste le note protocollo n. 715 e 758 del 17 gennaio 2007 con le quali la C.G.I.L. di Macerata ha provveduto a designare il sig. Ciocci Evasio in sostituzione della sig.ra Trillini Antonietta dimissionaria;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Ciocci Evasio nato a Serra S. Quirico il 22 novembre 1948 e residente ad Ancona in via Marini n. 2, è chiamato a far parte del Comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Macerata, quale membro effettivo in rappresentanza dei lavoratori dipendenti in sostituzione della sig.ra Trillini Antonietta, dimissionaria;

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Macerata 25 gennaio 2007

Il direttore provinciale: FORMENTINI

07A00889

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 20 dicembre 2006.

Sostituzione del commissario liquidatore, della società cooperativa «Cortoghiana S.C. a r.l.», in Cortoghiana.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 2002, con il quale la società cooperativa edilizia «Cortoghiana S.C. a r.l.», con sede in Cortoghiana, Carbonia (Cagliari), è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e dell'art. 18 della legge n. 59/1992, e la dott.ssa Samanta Musa ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota ministeriale n. 15823 del 30 maggio 2006 trasmessa ai sensi dell'art. 37 L.F.

Considerato che dagli atti in possesso dell'amministrazione risulta che il commissario liquidatore non ha ottemperato agli obblighi derivanti dall'incarico conferito;

Tenuto conto che il commissario liquidatore non ha dato riscontro alla citata nota ministeriale;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La dr.ssa Samania Musa, nominata con precedente decreto ministeriale 10 maggio 2002, commissario liquidatore della Società cooperativa edilizia «Cortoghlana S.C. a r.l.», con sede in Cortoghiana - Carbonia (Cagliari), sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e dell'art. 18 della legge n. 59/1992, è revocata dall'incarico e in sostituzione è nominato commissario liquidatore il dott. Cera Enrico, nato a Tuili (Cagliari), il 20 ottobre 1962 e residente in Selargius (Cagliari), via Simon Mossa - (Loc. Su Planu) n. 133.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2006

Il Ministro: BERSANI

07A00837

DECRETO 8 gennaio 2007.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Forestale Badia società cooperativa a r.l.», in Cantiano.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto ministeriale 22 giugno 2006, con il quale la Soc. coop. «Forestale Badia - Società cooperativa a r.l.», con sede in Cantiano (Pesaro-Urbino), è stata sciolta ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la dott.ssa Di Iorio Liliana ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota ricevuta in data 14 agosto 2006, con la quale la dott.ssa Di Iorio Liliana rinuncia al mandato.

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il rag. Bertuccioli Enzo, nato a Pesaro il 10 settembre 1937, ivi residente in Viale Trento n. 208, è nominato commissario liquidatore della Soc. coop. «Forestale Badia - società cooperativa a r.l.», con sede in Cantiano (Pesaro-Urbino), già sciolta ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con precedente decreto ministeriale 22 giugno 2006, in sostituzione della dott.ssa Di Iorio Liliana, dimissionaria.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 gennaio 2007

Il Ministro: BERSANI

07A00838

DECRETO 8 gennaio 2007.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Stella Azzurra cooperativa edilizia a responsabilità limitata», in Pizzo.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 2004 con il quale la società cooperativa «Stella Azzurra cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pizzo (Vibo Valentia), è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545/XVII del codice civile e il rag. Michele Cavallaro, ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota inviata dal rag. Michele Cavallaro al Ministero delle attività produttive in data 23 giugno 2004, prot. n. 157737, con il quale la rinuncia al mandato.

Visto il decreto ministeriale 2 marzo 2006, con il quale il dott. Luigi Muraca, è nominato commissario liquidatore in sostituzione del rag. Michele Cavallaro dimissionario;

Vista la nota ricevuta in data 8 agosto 2006, con la quale il dott. Luigi Muraca, rinuncia al mandato.

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Daffinà Antonio, nato a Roma il 25 gennaio 1961, residente in Vibo Valentia, via A. De Gaspari 2ª traversa, è nominato commissario liquidatore della Società cooperativa edilizia «Stella Azzurra cooperativa edilizia a responsabilità limitata» con sede in Pizzo (Vibo Valentia), già sciolta ai sensi dell'art. 2545/XVII del codice civile con precedente decreto ministeriale 5 maggio 2004, in sostituzione del dott. Luigi Muraca, dimissionaria.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 8 gennaio 2007

Il Ministro: BERSANI

07A00839

DECRETO 8 gennaio 2007.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Arce Seconda - a r.l.», in Campomarino.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 2000 con il quale la società cooperativa «Arce seconda - società cooperativa a r.l.» con sede in Campomarino (Campobasso), è stata sciolta ex art. 2544 del codice civile e il dott. Vitale Pasquale ne è stato nominato commissario liquidatore:

Vista la nota ricevuta in data 17 gennaio 2006 con il quale il dott. Vitale Pasquale rinuncia al mandato:

Ravvisata la necessità di provvedere la sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore:

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Selvaggio Mario, nato a Bonefro il 25 febbraio 1961, ivi residente in via G. Marconi n. 266, è nominato commissario liquidatore della cooperativa «Arce Seconda - Società cooperativa a r.l.», con sede in Campomarino (Campobasso), già sciolta ex art. 2544 del codice civile, con precedente decreto ministeriale 22 marzo 2000, in sostituzione del dott. Vitale Pasquale, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 8 gennaio 2007

Il Ministro: BERSANI

07A00840

DECRETO 22 gennaio 2007.

Riconoscimento, al sig. Macavilca Lopez Raul, di titolo di studio estero, per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico dell'attività di pulizia.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Vista la domanda con la quale il sig. Raul Macavilca Lopez, cittadino peruviano, ha chiesto il riconoscimento del diploma di scuola secondaria superiore - Certificado Oficial de Studios, rilasciato dal Ministero dell'istruzione del Perù e conseguito presso il Centro educativo «Luis Cabello Hurtado» di Manzanilla - Lima, per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero», ed in particolare l'art. 1, comma 2, dello stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, nella riunione del 15 dicembre 2006, che ha ritenuto idoneo il titolo dell'interessato, ai fini dell'esercizio dell'attività di pulizia, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa;

Visto il conforme parere dell'Associazione di categoria CNA-Assopulizie;

Considerato che il richiedente è titolare di permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Como il 1° dicembre 2006 e non è pertanto necessaria la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Raul Macavilca Lopez, nato il 28 maggio 1965 a Lima (Perù), cittadino peruviano, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, dell'attività di pulizia, di cui all'art. 1, comma 1, lettera *a)*, del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 gennaio 2007

Il direttore generale: SPIGARELLI

07A01059

DECRETO 22 gennaio 2007.

Riconoscimento, al sig. Amir Mohamed Hussien Mohamed Zowada, di titolo di studio estero, per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Vista la domanda con la quale il signor Amir Mohamed Hussien Mohamed Zowada cittadino egiziano, ha chiesto il riconoscimento del titolo di Scuola secondaria superiore «El Balashoun» facente parte dell'ordinamento scolastico della repubblica Araba d'Egitto e della laurea denominata «Bachelor» dell'Università di Zagazig, facoltà di agraria, per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia, disinfezione, deraffizzazione, disinfestazione e sanificazione, di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c) d)* ed *e)* del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

; Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, nella riunione dell'11 gennaio 2007, che ha ritenuto i titoli dell'interessato, idonei e attinenti all'esercizio delle attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Considerato che il richiedente è titolare del permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Milano per motivi di lavoro.

Visto il conforme parere dell'Associazione di categoria CNA - Servizi alla comunità;

Decreta:

Art. 1.

1. Al signor Amir Mohamed Hussien Mohamed Zowada cittadino egiziano, nato El Sharkia (Egitto) il 21 agosto 1976 cittadino egiziano, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, delle attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* dell'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 22 gennaio 2007

Il direttore generale: SPIGARELLI

07A01049

DECRETO 22 gennaio 2007.

Riconoscimento, al sig. Aguilar Tapia Lauro Humberto, di titolo di studio estero, per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Vista la domanda con la quale il signor Lauro Humberto Aguilar Tapia cittadino ecuadoregno, ha chiesto il riconoscimento del titolo di scuola secondaria superiore rilasciato dal «Collegio agronomico Salesiano» di Cuenca (Ecuador), per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione, di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c) d)* ed *e)* del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, nella riunione dell'11 gennaio 2007, che ha ritenuto il titolo dell'interessato, idoneo e attinente all'esercizio delle attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Considerato che il richiedente è titolare del permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Milano per motivi di lavoro.

Visto il conforme parere dell'Associazione di categoria CNA - Servizi alla comunità;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Lauro Humberto Aguilar Tapia cittadino ecuadoregno, nato Cuenca- Azuaj (Ecuador) il 12 luglio 1969 cittadino ecuadoregno, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, delle attività di pulizia, disinfezione, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* dell'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 22 gennaio 2007

Il direttore generale: SPIGARELLI

07A01050

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 25 gennaio 2007.

Riconoscimento dell'organizzazione di produttori denominata «Associazione tonnieri campana società cooperativa della pesca, di produzione e lavoro S.r.l.», in Napoli.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio dell'Unione europea del 17 dicembre 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, in particolare gli articoli 5 e 6 relativi alle condizioni, concessione e revoca del riconoscimento delle organizzazioni di produttori;

Visto il regolamento (CE) 2318/2001 della Commissione europea del 29 novembre 2001, relativo alle modalità di applicazione del regolamento n. 104/2000 per quanto concerne il riconoscimento delle organizzazioni di produttori della pesca;

Visto in particolare l'art. 1 paragrafo 3 del suddetto regolamento n. 2318/2001 in base al quale l'attività di un'organizzazione di produttori, i cui aderenti siano per almeno il 30% produttori svolgenti abitualmente la propria attività in una o più zone diverse da quelle in cui si trova il porto di base dei pescherecci gestiti dagli aderenti, è considerata sufficiente ai sensi dell'art. 5 paragrafo 2 del regolamento n. 104/2000 se, per la specie o il gruppo di specie per cui è chiesto il riconoscimento, l'organizzazione di produttori smercia almeno il 4% della produzione nazionale espressa in tonnellate;

Vista l'istanza in data 11 gennaio 2006 con la quale la Società denominata «Associazione tonnieri campana Società cooperativa della pesca, di produzione e lavoro» S.r.l. con sede a Napoli ha chiesto, ai sensi del regolamento n. 104/2000 e del regolamento n. 2318/2001, il riconoscimento come organizzazione di produttori per la specie tonno (*Thunnus Thynnus*);

Considerato che la suddetta organizzazione risulta essere regolarmente costituita con atto in data 19 dicembre 2005, repertorio n. 2981, per notaio Stefano Santangelo di Caivano (Napoli);

Visto lo statuto e l'elenco degli aderenti alla suddetta Società;

Visti gli atti dai quali risulta che la «Associazione tonnieri campana società cooperativa della pesca, di produzione e lavoro» S.r.l. con sede a Napoli risponde ai requisiti di operatività stabiliti dal regolamento n. 104/2000 e dal regolamento n. 2318/2001;

Vista la relazione della Capitaneria di porto di Napoli in data 29 settembre 2006 in cui si esprime parere favorevole al riconoscimento come organizzazione di produttori della suddetta «Associazione tonnieri campana società cooperativa della pesca, di produzione e lavoro» S.r.l. con sede a Napoli;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta ai fini del regolamento (CE) n. 104/2000 e del regolamento (CE) n. 2318/2001, l'organizzazione di produttori denominata «Associazione tonnieri campana società cooperativa della pesca, di produzione e lavoro» S.r.l. con sede a Napoli, per la specie tonno rosso (*Thunnus Thynnus*).

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 gennaio 2007

Il Ministro: DE CASTRO

07A01171

DECRETO 30 gennaio 2007.

Disciplina della pesca del novellame di sardina *(Sardina pilchardus)* e del rossetto *(Aphia minuta)*, per l'anno 2007.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, e successive modifiche, recante disciplina della pesca marittima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e successive modifiche, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della predetta legge;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1995 e successive modifiche, concernente il rilascio delle licenze di pesca per l'esercizio della pesca marittima;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 2004 in materia di pesca marittima;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, concernente modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, recante ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori della pesca e dell'acquacoltura e per il potenziamento della vigilanza e del controllo della pesca marittima, a norma dell'art. 1, comma 2 della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto il decreto ministeriale 28 agosto 1996, recante la disciplina della pesca del novellame da consumo e, in particolare, l'art. 1, comma 3;

Preso atto delle decisioni del Consiglio dei Ministri (UE) adottate nel corso della riunione del 21 dicembre 2006 relativamente alla fissazione di tac e quote nonché misure tecniche di conservazione per il Mediterraneo per quanto si riferisce, tra l'altro, per le pesche tradizionali per la campagna 2007;

Visto il regolamento (CE) n. 1967/2006 del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;

Tenuto conto dei risultati conseguiti nel corso delle ultime campagne di pesca del novellame da consumo e del rossetto;

Tenuto conto del favorevole e condizionato parere scientifico in merito all'attività di pesca del bianchetto e del rossetto;

Considerato che non sono emersi elementi tali da giustificare sostanziali variazioni delle date di inizio della campagna 2007;

Visto il decreto ministeriale 16 gennaio 2007 che ha disciplinato, per l'anno 2007 la pesca professionale del novellame di sardina (*Sardina pilchardus*) nelle acque antistanti il Compartimento marittimo di Manfredonia;

Sentita la Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura che, nella riunione del 24 gennaio 2007, ha espresso parere favorevole all'attività di pesca del novellame da consumo e del rossetto per l'anno 2007;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno 2007 la pesca professionale del novellame di sardina (*Sardina Pilchardus*) e del rossetto (*Aphia minuta*), è consentita nei giorni feriali, alle unità allo scopo autorizzate, per sessanta giorni consecutivi a decorrere dal 5 febbraio 2007 al 5 aprile 2007, nelle acque antistanti tutti i Compartimenti marittimi ad esclusione dei Compartimenti marittimi del Mar Ionio (Taranto e Crotone) ove il periodo di pesca decorre dal 12 febbraio al 12 aprile 2007.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 gennaio 2007

Il Ministro: DE CASTRO

07A01172

DECRETO 31 gennaio 2007.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella regione Friuli-Venezia Giulia.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici eccezionali;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, che disciplinano gli interventi compensativi dei danni nelle aree e per i rischi non assicurabili al mercato agevolato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (2000/C 28/02);

Visto il paragrafo VII.F, punto (196), dei nuovi Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007 - 2013 (2006/C319/0l), in cui per l'indennizzo dei danni alla produzione ed ai mezzi di produzione agricola, è consentito agli Stati membri di conformare i propri regimi di aiuto ai nuovi Orientamenti, entro il 31 dicembre 2007;

Considerato che in attesa dell'adeguamento del decreto legislativo n. 102/2004 alle nuove disposizioni comunitarie, si rende necessario proseguire l'applicazione delle vigenti procedure;

Vista la proposta della regione Friuli-Venezia Giulia di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

venti impetuosi del 29 giugno 2006 nella provincia di Pordenone;

Ritenuto di accogliere la proposta della regione Friuli-Venezia Giulia subordinando l'erogazione degli aiuti alla decisione della Commissione UE sulle informazioni meteorologiche delle avversità che hanno prodotto i danni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle strutture aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

Pordenone: venti impetuosi del 29 giugno 2006 - provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, nel territorio dei comuni di Aviano, Budoia, Fontanafredda, Maniago, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Roveredo in Piano, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, Vivaro, Zoppola.

L'erogazione degli aiuti è subordinata alla decisione della Commissione UE sulle informazioni meteorologiche, notificate in conformità alla decisione della medesima Commissione del 9 giugno 2005, n. C(2005)1622.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 gennaio 2007

Il Ministro: DE CASTRO

07A01165

DECRETO 31 gennaio 2007.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella regione Campania.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici eccezionali;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, che disciplinano gli interventi compensativi dei danni nelle aree e per i rischi non assicurabili al mercato agevolato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (2000/C 28/02);

Visto il paragrafo VII.F, (punto 196), dei nuovi Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007 - 2013 (2006/C319/01), in cui per l'indennizzo dei danni alla produzione ed ai mezzi di produzione agricola, è consentito agli Stati membri di conformare i propri regimi di aiuto ai nuovi Orientamenti, entro il 31 dicembre 2007;

Vista la decisione della Commissione dell'Unione Europea del 9 giugno 2005, n. C(2005)1622, relativa al regime di aiuti al quale l'Italia ha dato esecuzione per le calamità naturali;

Vista la proposta della regione Campania di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

piogge alluvionali del 15 settembre 2006 nella provincia di Napoli;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

Napoli: piogge alluvionali del 15 settembre 2006 - provvidenze di cui all'art. 5, comma 6, nel territorio dei comuni di Carbonara di Nola, Liveri, Palma Campania, San Paolo Bel Sito, Visciano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 gennaio 2007

Il Ministro: DE CASTRO

07A01166

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Nome di Gesù, in Buttigliera d'Asti

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 dicembre 2006, viene estinta la Confraternita del SS. Nome di Gesù, con sede in Buttigliera d'Asti (Asti).

Il provvedimento d'estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

L'eventuale patrimonio di cui risultasse titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia S. Martino Vescovo, con sede in Buttiglieria d'Asti (Asti).

07A01120

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Elisabetta, in Buttigliera d'Asti

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 dicembre 2006, viene estinta la Confraternita di S. Elisabetta, con sede in Buttigliera d'Asti (Asti).

Il provvedimento d'estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

L'eventuale patrimonio di cui risultasse titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia S. Martino Vescovo, con sede in Buttiglieria d'Asti (Asti).

07A01121

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Bernardo, in Pietra Marazzi

Con decreto del Ministro dell'interno in data 19 dicembre 2006, viene estinta la Confraternita di S. Bernardo, con sede in Pietra Marazzi (Alessandria).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla parrocchia di S. Martino, con sede in Pietra Marazzi (Alessandria).

07A01061

Riconoscimento civile dell'estinzione del Beneficio Vicariale di S. Fermo, detto anche Vicaria Curata autonoma di S. Fermo, in frazione Motta del comune di Casalmaggiore.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 22 gennaio 2007, l'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, estinti nella Diocesi di Cremona contestualmente alla nascita dell'Istituto per il sostentamento del Clero, è integrato come segue:

310 - Beneficio Vicariale di S. Fermo, in frazione Motta del comune di Casalmaggiore (Cremona), detto anche Vicaria Curata autonoma di S. Fermo, in Motta S. Fermo del comune di Casalmaggiore (Cremona).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

07A01062

Estinzione della Casa della Società Sacerdotale della Santa Croce denominata «Collegio Romano della S. Croce», in Roma e riconoscimento giuridico del «Collegio Romano della Santa Croce», in Roma.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 22 gennaio 2007, è riconosciuta la personalità giuridica civile al «Collegio Romano della Santa Croce», con sede in Roma, quale centro interregionale di formazione cristiana dei fedeli della Prelatura personale della Santa Croce e Opus Dei, brevemente detta Prelatura dell'Opus Dei e contestualmente estinta la personalità giuridica della Casa della Società Sacerdotale della S. Croce, già denominata «Collegio Romano della S. Croce», con sede in Roma.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto al «Collegio Romano della Santa Croce», con sede in Roma.

07A01060

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Bovilis IBR Marker.

Provvedimento n. 6 del 16 gennaio 2007

Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/V/0105/001/IB/001.

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica BOVILIS IBR MARKER nelle confezioni:

1 flacone da 5 dosi di vaccino - A.I.C. n. 103321016;

1 flacone da 10 dosi di vaccino - A.I.C. n. 103321028;

10 flaconi da 5 dosi di vaccino - A.I.C. n. 103321030;

flacone di solv. in vetro da 10 ml - A.I.C. n. 103321042;

flacone di solv. in vetro da 20 ml - A.I.C. n. 103321055;

10 flaconi di solv. in vetro da 10 ml - A.I.C. n. 103321067;

1 flacone da 25 dosi di vaccino - A.I.C. n. 103321079;

1 flacone da 50 dosi di vaccino - A.I.C. n. 103321081;

flacone di solv. in vetro da 50 ml - A.I.C. n. 103321093;

flacone di solv. in vetro da 100 ml - A.I.C. n. 103321105;

flacone di solv. in pet da 50 ml - A.I.C. n. 103321117;

flacone di solv. in pet da 100 ml - A.I.C. n. 103321129.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. - Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Intervet Italia S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - via W. Tobagi n. 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto: Variazione tipo IB: modifica denominazione del prodotto.

È autorizzata la modifica della denominazione della specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica indicata in oggetto da «Bovilis IBR Marker» a «Bovilis IBR Marker Live».

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01180

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Florvetol Suini».

Provvedimento n. 7 del 22 gennaio 2007

Specialità medicinale per uso veterinario FLORVETOL SUINI soluzione iniettabile nelle confezioni:

flacone da 20 ml - A.I.C. n. 103573010;

flacone da 50 ml -A.I.C. n. 103573022;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 103573034;

flacone da 250 ml - A.I.C. n. 103573046.

Titolare A.I.C.: Schering-Plough S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Milano - via Ripamonti n. 89 - codice fiscale n. 00889060158.

Oggetto: Variazione tipo IB: modifica denominazione del prodotto.

È autorizzata la modifica della denominazione della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto da «florvetol Suini» soluzione iniettabile a «Nuvetine Suini» soluzione iniettabile.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento; dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01177

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Florvetol»

Provvedimento n. 8 del 22 gennaio 2007

Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/V/107/001/1A/01.

Specialità medicinale per uso veterinario FLORVETOL soluzione iniettabile nelle confezioni:

flacone da 20 ml - A.I.C. n. 103572018;

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 103572020;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 103572032;

flacone da 250 ml - A.I.C. n. 103572044.

Titolare A.I.C.: Schering-Plough S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Milano - via Ripamonti n. 89 - codice fiscale n. 00889060158.

Oggetto: Variazione tipo IB: modifica denominazione del prodotto.

È autorizzata la modifica della denominazione della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto da «Florvetol» soluzione iniettabile a «Nuvetine» soluzione iniettabile.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01178

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Buscopanvet».

Provvedimento n. 9 del 22 gennaio 2007

Specialità medicinale per uso veterinario BUSCOPANVET soluzione iniettabile nella confezione: flacone da 50 ml - A.I.C. n. 103623017.

Variazione tipo IA: modifica sito per il rilascio dei lotti, escluso il controllo dei lotti.

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim Vetmedica GmbH - Ingelheim am Rhein - Germania, rappresentata in Italia dalla società Boehringer Ingelheim Italia S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Reggello (Firenze) - Loc. Prulli n. 103/c - codice fiscale n. 00421210485.

Oggetto: Variazione tipo IA: modifica sito produzione per il controllo e rilascio lotti.

È autorizzata la variazione tipo IA della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto concernente la sostituzione del sito produttivo responsabile per il rilascio dei lotti escluso il controllo dei lotti, Boehringer Ingelheim Pharma KG-Germania (precedentemente autorizzato), con il sito produttivo Boehringer Ingelheim Vetmedica GmbH - Binger Strasse 173 - 55216 Ingelheim am Rhein - Germania.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01179

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti di annullamento e nuova approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 40158 del 3 gennaio 2007 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della Portovesme S.r.l., con sede in Roma - Unità di Portoscuso (Cagliari), San Gavino (Cagliari), per il periodo dal 7 marzo 2005 al 6 marzo 2007.

Il presente provvedimento annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 36226 del 9 giugno 2005.

07A01176

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Modifica della denominazione della società «Istituto Fiduciario Revisioni Aziendali (I.F.R.A.) S.r.l.», in Milano, variata in «IFRA Istituto Revisioni Aziendali S.r.l.», e dell'ambito operativo consentito, limitato all'esercizio della sola attività di organizzazione e revisione contabile di aziende.

Con decreto direttoriale 26 gennaio 2007 l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione, rilasciata con decreto interministeriale 17 gennaio 1951, modificato in data 8 agosto 1984, alla società «Istituto Fiduciario Revisioni Aziendali (I.F.R.A.) S.r.l.», con sede legale in Milano, iscritta nel registro delle imprese di Milano, numero di iscrizione e C.F. 01355580158, è modificata per quanto riguarda la denominazione, variata in «IFRA Istituto Revisioni Aziendali S.r.l.», e l'ambito operativo consentito, limitato all'esercizio della sola attività di organizzazione e revisione contabile di aziende.

07A01162

Sospensione a tempo indeterminato dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata alla società «REVISER S.r.l.», in Bologna.

Con decreto direttoriale 26 gennaio 2007, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, rilasciata con decreto direttoriale 17 ottobre 1995 alla società «REVISER S.r.l.», con sede legale in Bologna, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna, numero di iscrizione e C.F. n. 04142550377, è dichiarata sospesa a tempo indeterminato, fino all'espletamento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

07A01163

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Programma di lavori allegato all'istanza di permesso di ricerca idrocarburi denominato «d24 GR-NP», ubicato nel canale di Sicilia - zona G (settore nord-occidentale) e parzialmente in zona C (settore sud). Proponente: società Northern Petroleum Ltd.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2006/0030971 del 30 novembre 2006 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA relativa al programma di lavori allegato al permesso di ricerca idrocarburi denominato «d24-GR-NP», ubicato nel canale di Sicilia - Zona G (settore nord-occidentale) e parzialmente in Zona C (settore sud).

Si dispone che il programma di lavori, presentato dalla società Northern Petroleum Ltd, con sede in viale Marco Polo, 37 - 00154 Roma, possa essere escluso dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, per quanto riguarda l'esecuzione della prospezione geofisica (I Fase), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni. Dovranno invece essere assoggettate a procedura di valutazione di impatto ambientale tutte le attività necessarie alla perforazione del pozzo esplorativo (II Fase).

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settori-azione/via/dde_via.htm; detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A07051

Progetto per l'autorizzazione allo scarico a mare, attraverso condotta sottomarina (Sea-Line), delle acque reflue industriali fortemente depurate presso la piattaforma polifunzionale, ubicata in località Punta Rondinella in comune di Taranto. Proponente: società Hidrochemical Service S.r.l.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2006/0031518 del 5 dicembre 2006 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA, relativa al progetto per l'autorizzazione allo scarico a mare, attraverso condotta sottomarina (Sea-Line), delle acque reflue industriali fortemente depurate presso la piattaforma polifunzionale, ubicata in località Punta Rondinella in comune di Taranto.

Si dispone che il progetto, presentato dalla società Hidrochemical Service S.r.l., con sede in via per Statte km 2 - 74100 Taranto, sia da sottoporre a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via.htm; detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

06A01052

Progetto «S.S. 16 - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.P. 2 Sirolo-Senigallia e lo svincolo di Ancona Sud della A14». Proponente: Anas, Compartimento delle Marche.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2006/0029486 del 16 novembre 2006 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA relativa al progetto «S.S. 16 - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.P. 2 Sirolo-Senigallia e lo svincolo di Ancona Sud della A14».

Si dispone che il progetto, presentato dall'ANAS - Compartimento delle Marche, con sede in via Isonzo, 15 - 60124 Ancona, possa essere escluso dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale, a condizione che sia attuato dall'Arpam un monitoraggio con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico ed a quello acustico e alla tutela delle acque per la sola fase di costruzione.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via.htm; detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

06A01053

Progetto di trasformazione dell'attuale impianto soda-cloro funzionante con celle a mercurio nell'impianto funzionante con celle a membrana, in comune di Picinisco. Proponente: Società Industrie Chimiche Eredi Vincenzo Zarelli di Giuseppe Zarelli & C. s.n.c.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2006/0033211 del 21 dicembre 2006 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA relativa al progetto di trasformazione dell'attuale impianto soda-cloro funzionante con celle a mercurio nell'impianto funzionante con celle a membrana, in comune di Picinisco (Frosinone).

Si dispone che il progetto, proposto dalla Società Industrie Chimiche Eredi Vincenzo Zarelli di Giuseppe Zarelli & C. s.n.c., con sede in via Gela n. 59 - 00182 Roma, sia da sottoporre a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via.htm detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A01041

Progetto riguardante «Interventi di rettifica delle banchine vespri e colapesce del porto di Messina». Proponente: Autorità portuale di Messina.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2006/0033626 del 28 dicembre 2006 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA relativa al progetto riguardante «Interventi di rettifica delle banchine vespri e colapesce del porto di Messina».

Si dispone che il progetto, proposto dall'Autorità portuale di Messina con sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 27 - 98122 Messina, possa essere escluso dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, a condizione che resti invariato il numero dei passeggeri del traffico crocieristico annuo che afferisce alle medesime banchine e che siano osservate le prescrizioni.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via.htm detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A01042

Progetto di riqualificazione ambientale della centrale termoelettrica a olio combustibile da 1.280 MWe, ubicata nell'area industriale di San Filippo del Mela. Proponente: Società Edipower.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2006/0032109 del 12 dicembre 2006 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA relativa al progetto di riqualificazione ambientale della centrale termoelettrica a olio combustibile da 1.280 MWe, ubicata nell'area industriale di San Filippo del Mela (Messina).

Si dispone che l'intervento di riqualificazione ambientale dei gruppi 1, 2, 3, e 4 della centrale termoelettrica ubicata in comune di S. Filippo del Mela (Messina), proposto dalla Società Edipower, con sede in Viale Italia n. 592 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano), possa essere escluso dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni. Per quanto attiene all'esercizio dei gruppi in questione, l'esercizio potrà proseguire fino all'attuazione degli interventi di ambientalizzazione previsti.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via.htm detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A01043

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Adozione della 2ª edizione del regolamento «Certificato di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra»

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2006 è stata adottata la 2ª edizione del regolamento «Certificato di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, Direzione politiche di sicurezza e ambientali, sita in viale Castro Pretorio n. 118 - 00185 Roma, tel. 06/445961.

07A01063

Adozione della 5ª edizione del «Regolamento ENAC-FTL sui limiti dei tempi di volo e di servizio per il personale navigante - Parte I - Trasporto pubblico veivoli».

L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2006 è stata adottata la 5ª edizione del «Regolamento ENAC-FTL sui limiti dei tempi di volo e di servizio per il personale navigante - Parte I - Trasporto pubblico veivoli».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, Direzione politiche di sicurezza e ambientali, sita in viale Castro Pretorio n. 118 - 00185 Roma, tel. 06/445961.

07A01065

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cartidont»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 73 del 19 gennaio 2007

Titolare A.I.C.: Curaden healthcare S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via Lanino n. 42, cap. 21047 - Saronno - Varese - codice fiscale n. 13268170159.

Medicinale: CARTIDONT.

Variazione AIC: aggiunta/sostituzione di officina di produzione del prodotto finito per tutte o alcune fasi della produzione - Modifica standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

È autorizzata la modifica relativa alla sostituzione dell'officina di produzione

da: L. Molteni & C. dei f.lli Alitti società di esercizio S.p.a., S.S. 67, fraz. Granatieri, Scandicci (Firenze);

a: Pierrel farmaceutici S.p.a., Strada Statale Appia n. 46/48, cap. 81043 - Capua (Caserta)

per le fasi di produzione, confezionamento primario, confezionamento secondario, controllo e rilascio dei lotti.

In adeguamento alla lista degli standard terms edizione 2004 dell'EDQM è inoltre autorizzata la modifica della forma farmaceutica e della confezione:

da: A.I.C. n. 029523014 - 50 tubofiale 1,7 ml - A.I.C. n. 029523026 - «forte» 50 tubofiale 1,7 ml;

a: A.I.C. n. 029523014 - «40 mg/ml con adrenalina 1:200000 soluzione iniettabile» 50 cartucce 1,7 ml - A.I.C. n. 029523026 - «40 mg/ml con adrenalina 1:100000 soluzione iniettabile» 50 cartucce 1,7 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A00945

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Setrilan»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 70 del 19 gennaio 2007

Titolare A.I.C.: Essex Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Serio n. 1, cap. 20100 - codice fiscale n. 03296950151.

Medicinale: SETRILAN.

Variazione A.I.C.: Modifica standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: in adeguamento alla lista degli standard terms edizione 2004 dell'EDQM è autorizzata la modifica della forma farmaceutica e della confezione:

da: A.I.C. n. 028583021 - «3 mg» 28 compresse 3 mg (sospesa);

a: A.I.C. n. 028583021 - «3 mg compresse» 28 compresse (sospesa);

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A00946

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Lopid».

Estratto provvedimento UPC/R/53/2007 del 22 gennaio 2007

Specialità medicinale: LOPID.

Confezioni:

A.I.C. n. 025445026 - «600 mg compresse rivestite» 30 compresse;

A.I.C. n. 025445053 - «900 mg compresse rivestite» 20 compresse.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0577/001-002/R/001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Tipo autorizzazione: modifica stampati a seguito di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01058

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Salbidrex».

Estratto provvedimento UPC/II/2811 del 22 gennaio 2007

Specialità medicinale: SALBIDREX.

Confezione: A.I.C. n. 034240010/M - Easyhaler 100 mcg/dose polvere inalazione.

Titolare A.I.C.: Orion Corporation.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0125/001/II/025.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: armonizzazione etichettatura e foglio illustrativo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al foglio illustrativo e alle etichette entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01057

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Eutimil».

Estratto provvedimento UPC/II/2812 del 22 gennaio 2007

Specialità medicinale: EUTIMIL.

Confezioni:

A.I.C. n. 027964016 - «20 mg compresse rivestite con film» 12 compresse;

A.I.C. n. 027964028 - «2 mg/ml sospensione orale» 1 flacone da 150 ml;

A.I.C. n. 027964030 - «20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse;

A.I.C. n. 027964042 - «20 mg compresse rivestite con film» 50 compresse.

Titolare A.I.C.: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento:

NL/H/0567/001,003/II/001,NL/H/0567/001,003/II/005;

NL/H/0567/001,003/II/009,NL/H/0567/001,003/II/014.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 2, 3, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6.

Armonizzazione del modulo 3.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01056

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Seroxat».

Estratto provvedimento UPC/II/2813 del 22 gennaio 2007

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezioni:

A.I.C. n. 027963014 - «20 mg compresse rivestite con film» 12 compresse;

A.I.C. n. 027963026 - «20 mg/ml sospensione orale» 1 flacone da 150 ml;

A.I.C. n. 027963038 - «20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse;

A.I.C. n. 027963040 - «20 mg compresse rivestite con film» 50 compresse.

Titolare A.I.C.: Glaxosmithkline S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento:

NL/H/0566/001,003/II/001,NL/H/0566/001,003/II/005;

NL/H/0566/001,003/II/009,NL/H/0566/001,003/II/014.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 2, 3, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6.

Armonizzazione del modulo 3.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01055

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Glucagen».

Estratto provvedimento UPC/II/2814 del 22 gennaio 2007

Specialità medicinale: GLUCAGEN.

Confezioni:

A.I.C. n. 027489018 - «Hypokit» 1 fl. liof + sir. solv.;

A.I.C. n. 027489020 - 1 flac. liof 1 mg + fiala 1 ml.

Titolare A.I.C.: Novo Nordisk A/S.

Numero procedura mutuo riconoscimento:

DK/H/0011/001/II/039,DK/H/0011/001/II/041;

DK/H/0011/001/II/042,DK/H/0011/001/R03.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.1 e 4.4 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

Aggiornamento del processo di purificazione del glucagone (steps Y, F e Z).

Aggiornamento del «batch size» del prodotto Glucagen e conseguente aumento del tempo di tenuta.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01054

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso umano

Estratto determinazione AIC/N/T n. 148 del 23 gennaio 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società Kelemata S.p.a. (codice fiscale n. 04837440017) con sede legale e domicilio fiscale in via San Quintino, 28, 10121 - Torino:

Medicinale: ALCALIN KELEMATA.

Confezione: A.I.C. n. 003636026 - 50 compresse (sospesa).

Medicinale: AMARO KELEMATA.

Confezione: A.I.C. n. 021147020 - flacone 225 g (sospesa).

Medicinale: BALSAMICO F DI M.

Confezione A.I.C. n. 001442019 - linimento 30 g (sospesa).

Medicinale: CEROTTO BERTELLI.

Confezioni:

A.I.C. n. 004844015 - «192 mg cerotto medicato» 1 cerotto 16×12,5 cm;

A.I.C. n. 004844027 - «368,6 mg cerotto medicato» 1 cerotto 16×24 cm.

Medicinale: LINIMENTO BERTELLI.

Confezione: A.I.C. n. 005363027 - flacone 50 g (sospesa).

Medicinale: MAGNESIA KELEMATA.

Confezioni:

A.I.C. n. 000864013 - normale 120 g (sospesa);

A.I.C. n. 000864025 - effervescente 150 g (sospesa).

Medicinale TICALMA

Confezioni:

A.I.C. n. 008290064 - 10 bustine filtro orali (sospesa);

A.I.C. n. 008290076 - «erbe» g 20 tisana (sospesa);

A.I.C. n. 008290088 - «400 mg tisana» 20 bustine;

A.I.C. n. 008290090 - «100 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite.

Medicinale: TISANA KELEMATA.

Confezioni:

A.I.C. n. 000367033 - 10 bustine filtro g 1,3 (sospesa);

A.I.C. n. 000367045 - 10 bustine filtro g 2 (sospesa);

A.I.C. n. 000367058 - «polvere per tisana» scatola 80 g;

A.I.C. n. 000367060 - «polvere per tisana» scatola 100 g (sospesa);

A.I.C. n. 000367072 - «Tisana» 20 bustine;

A.I.C. n. 000367108 - «16 mg compresse rivestite» 40 compresse;

A.I.C. n. 000367110 - «Granulato per soluzione orale» barattolo 100 g.

Medicinale: USTIOSAN.

Confezione:

AIC n. 021247059 - lozione 50 g (sospesa);

AIC n. 021247061 - lozione 150 g (sospesa);

AIC n. 021247085 - «crema» tubo 30 g.

Medicinale: VIRGINIANA GOCCE AZZURRE.

Confezione: A.I.C. n. 032121016 - collirio flac. 9 ml (sospesa).

Medicinale: VIRGINIANA GOCCE VERDI.

Confezione A.I.C. n. 025353032 - flacone collirio 9 ml (sospesa).

Medicinale VITAMINA C KELEMATA.

Confezioni:

AIC n. 001721024 - «forte» 20 compresse (sospesa)

AIC n. 001721036 - «fortissima» 20 compresse (sospesa);

AIC n. 001721048 - 10 bustine granulato (sospesa),

sono ora trasferite alla società: Kelemata S.r.l. (codice fiscale n. 13270120150) con sede legale e domicilio fiscale in via S. Quintino, 28, 10121 - Torino.

I lotti dei medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A00947

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sertralina IG Farmaceutici».

Estratto determinazione AIC/N/T n. 149 del 23 gennaio 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società I.G. farmaceutici di Irianni Giuseppe (codice fiscale RNNGPP56A04D414M) con sede legale e domicilio fiscale in via S. Rocco, 6, 85033 - Episcopia - Potenza:

Medicinale SERTRALINA IG FARMACEUTICI.

Confezioni:

A.I.C. n. 036803017 - «50 mg - compresse rivestite con film» 30 compresse;

A.I.C. n. 036803029 - «100 mg compresse rivestite con film» 30 compresse,

è ora trasferita alla società: Laboratori prodotti farmaceutici Boniscontro e Gazzone S.r.l. (codice fiscale n. 08205300588) con sede legale e domicilio fiscale in via Pavia, 6, 20136 - Milano.

Con conseguente variazione della denominazione in Sertralina Boniscontro e Gazzone.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A00948

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cieboril».

Estratto determinazione AIC/N/T n. 150 del 23 gennaio 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Pharmacare S.r.l. (codice fiscale n. 12363980157) con sede legale e domicilio fiscale in via Marghera, 29, 20149 - Milano:

Medicinale: CIEBORIL.

Confezione A.I.C. n. 036836017 - «40 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 15 ml,

è ora trasferita alla società: Laboratori Alter S.r.l. (codice fiscale n. 04483510964) con sede legale e domicilio fiscale in via Egadi, 7, 20144 - Milano.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A00949

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nimesulide Allen».

Estratto determinazione AIC/N/T n. 151 del 23 gennaio 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Allen S.p.a. (codice fiscale 03334120239) con sede legale e domicilio fiscale in via Alessandro Fleming, 2, 37135 - Verona:

Medicinale: NIMESULIDE ALLEN.

Confezioni:

A.I.C. n. 033702010 - «100 mg compresse, 30 compresse;

A.I.C. n. 033702022 - «100 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine,

è ora trasferita alla società: Ranbaxy Italia S.p.a. (codice fiscale 04974910962) con sede legale e domicilio fiscale in piazza Filippo Meda, 3, 20121 - Milano, con conseguente modifica della denominazione del medicinale in Nimesulide Ranbaxy.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A00950

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sinecod tosse fluidificante».

Con la determinazione n. aRM - 18/2007-6 del 19 gennaio 2007 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Novartis Consumer Health S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Farmaco: SINECOD TOSSE FLUIDIFICANTE.

Confezione: A.I.C n. 025165022.

Descrizione: «Bambini sciroppo» 1 flacone da 200 g.

Farmaco: SINECOD TOSSE FLUIDIFICANTE.

Confezione: A.I.C n. 025165010.

Descrizione: «adulti sciroppo» 1 flacone da 200 g.

07A01131

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ranestol»

Con la determinazione n. aRM - 19/2007-40 del 19 gennaio 2007 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Pfizer Italia S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Farmaco: RANESTOL.

Confezione: A.I.C. n. 026604025.

Descrizione: 50 compresse 200 mg.

Farmaco: RANESTOL.

Confezione: A.I.C. n. 026604013.

Descrizione: 50 compresse 100 mg.

07A01132

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Trigynon»

Con la determinazione n. aRM - 20/2007-1023 del 19 gennaio 2007 è stata revocata, ai sensi dell'ari. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Schering S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Farmaco: TRIGYNON.

Confezione: A.I.C. n. 024870014.

Descrizione: «compresse rivestite» 21 compresse.

07A01133

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fe Cl»

Con la determinazione n. aRM - 22/2007-6515 del 19 gennaio 2007 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Baxter S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

Farmaco: FE CL.

Confezione: A.I.C n. 029192022.

Descrizione: flacone 500 ml 5,4%

Farmaco: FE CL.

Confezione 029192010.

Descrizione: soluzione 250 ml 5,4%

07A01134

Comunicato concernente l'approvazione delle tabelle di equivalenza elaborate ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 796, lettera *g)* della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

Si rende noto che l'Agenzia italiana del farmaco ha approvato, con provvedimento del 29 gennaio 2007, le liste di equivalenza elaborate ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 796, lettera *g)* della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

Le tabelle di equivalenza, definite, rispettivamente, per le regioni e per le aziende farmaceutiche, sono consultabili sul portale dell'AIFA, all'indirizzo www.agenziafarmaco.it

07A01135

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa di lavoro Castello soc. coop. a r.l.», in Cordenons.

Con deliberazione n. 57 del 19 gennaio 2007 la giunta regionale ha nominato commissario liquidatore della «Cooperativa di lavoro Castello soc. coop. a r.l.», in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Cordenons, la dott.ssa Gabriella Da Ros con studio in Fiume Veneto, piazza Marconi n. 8, in sostituzione del dott. Loris Zani, deceduto.

07A00887

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MODENA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 150, si rende noto che la sottoriportata impresa, già assegnataria del marchio a fianco indicato, ha cessato la propria attività connessa con l'uso del marchio stesso ed è stata cancellata dal registro degli assegnatari, di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena con determinazione del segretario generale n. 783 dell'8 agosto 2003:

n. marchio: 55 MO;

impresa: Balboni Franco;

sede: Modena - Largo di Porta Bologna, 49.

07A00890

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'AQUILA

Nomina del conservatore del registro delle imprese

La giunta camerale, con atto n. 8 del 16 gennaio 2007, ha nominato, a far data 1º febbraio 2007, il dott. Sandro Giuseppe Tarola conservatore del registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio dell'Aquila.

07A01064

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002 n. 150, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie del marchio a fianco di ciascuna indicato, hanno cessato l'attività e provveduto alla restituzione dei punzoni in dotazione.

Le predette imprese sono state cancellate dal Registro degli assegnatari della Camera di commercio I.A.A. di Sassari.

MARCHIO	RAGIONE SOCIALE	SEDE
21 SS	Atelier orafo F.lli Marogna	Alghero-Via Don Minzoni 208
76 SS	Canu Salvatore	Sassari- Piazza Colonnello Serra 2
106 SS	Marini Franca	Sassari – Via Sardegna 42/a
107 SS	Signum di Dettori e Ibba snc	Sassari-Via S.Caterina 33
109 SS	Deriu Antonina	Sassari-Via Grazia Deledda 45
134 SS	Antonio Pischedda srl	Palau-Via Nazionale 88
163 SS	Sa ena de oro	Sennori-Via Montenegro13

07A01175

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2007-GU1-034) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo			€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%			€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00		

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

* 4 5 4 1 0 1 0 0 0 7 0 2 1 0 *

€ 1,00